Bur n. 135 del 02/10/2026

(Codice interno: 592881)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1012 del 16 settembre 2026

Approvazione degli esiti del monitoraggio speditivo della risorsa Chamelea gallina lungo la fascia costiera del Veneto, effettuato nei mesi di aprile e maggio 2026, ai sensi della DGR n. 1009/2021, come aggiornata dalla DGR n. 1652/2023.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva gli esiti del monitoraggio speditivo relativo alla risorsa Vongola di mare (*Chamelea gallina*) effettuato lungo la fascia costiera della Regione del Veneto, nei mesi di aprile e maggio 2026, contenente indicazioni quali-quantitative da utilizzare al fine di garantire una uniformità di valutazione sui costi degli interventi di riattivazione ambientale nei diversi siti utilizzati periodicamente quali zone di dragaggio o aree di prelievo di sedimenti in mare (punto 1. dell'Allegato A della Deliberazione della Giunta regionale n. 1652 del 22 dicembre 2023).

L'Assessore Dario Bond riferisce quanto segue.

L'Amministrazione regionale per garantire la tutela del patrimonio ittico con particolare attenzione agli ecosistemi marini ha avviato specifici interventi e progettualità finalizzati alla mitigazione dei danni subiti dai popolamenti naturali di molluschi bivalvi in mare e alla riattivazione produttiva delle aree marine interessate. Per l'area di costa afferente alla Regione del Veneto, le risorse alieutiche che potenzialmente possono essere significativamente impattate da interventi di dragaggio e che, pertanto, necessitano di interventi di riattivazione ambientale e produttiva sono i popolamenti di molluschi bivalvi di interesse commerciale, ed in particolare la Vongola adriatica (*Chamelea gallina*), il Cannolicchio (*Ensis minor*) e il Fasolaro (*Callista chione*).

A tale scopo, la Giunta regionale con DGR n. 1009 del 20 luglio 2021 ha approvato le "Linee Guida per la riattivazione ambientale e produttiva delle risorse alieutiche in occasione di dragaggi di fondali marini", successivamente oggetto di aggiornamento con DGR n. 1652 del 22 dicembre 2023.

Il documento approvato con la DGR n. 1009/2021 e aggiornato con la DGR n. 1652/2023 ha la finalità di individuare le modalità di attuazione degli interventi di riattivazione ambientale e produttiva delle risorse alieutiche in occasione dei dragaggi di fondali marini e di definire le modalità tecniche dei monitoraggi, nonché la procedura di calcolo dei costi standard, al fine della quantificazione delle risorse necessarie che dovranno essere previste, in una specifica voce, nel quadro economico di progetto degli interventi di dragaggio che dovranno essere realizzati.

Le Linee Guida, allegate alla DGR n. 1652/2023, prevedono una serie di interventi tra i quali i monitoraggi quali-quantitativi delle risorse alieutiche da utilizzare ante-operam, al fine di garantire una uniformità di valutazione sui diversi siti periodicamente utilizzati quali zone di dragaggio o aree di prelievo dei sedimenti per la realizzazione dei ripascimenti effettuati anche dai competenti uffici regionali.

In particolare, nell'Allegato A della DGR n. 1652 del 22 dicembre 2023, al punto 1. Monitoraggio quali-quantitativo delle risorse alieutiche "ante operam", si prevede che:

> "*Al fine di garantire una uniformità di valutazione sui diversi siti periodicamente utilizzati quali zone di dragaggio o aree di prelievo dei sedimenti per la realizzazione dei ripascimenti, viene prevista una gestione unitaria della fase conoscitiva preliminare.*
>
> *Entro il 31 dicembre di ogni anno le Strutture regionali interessate comunicano alla Struttura regionale competente in materia di pesca, le macroaree potenzialmente interessate da attività di dragaggio nei 12 mesi successivi.*
>
> *Su tali macroaree la Struttura regionale competente in materia di pesca promuove e commissiona annualmente 2 campagne di monitoraggio "ante-operam", in collaborazione con i due Co.Ge.Vo. operanti nei rispettivi compartimenti marittimi, da svolgersi ogni anno nei seguenti periodi:*
>
> - *tra il 1 ottobre ed il 31 dicembre, con trasmissione degli esiti dei monitoraggi, inclusa una cartografia delle diverse macroaree riportante l'indicazione di dettaglio delle densità dei popolamenti di molluschi bivalvi rilevate da parte dell'istituto scientifico incaricato, alla Direzione regionale competente in materia di pesca;*
> - *tra il 1 aprile ed il 31 maggio, con trasmissione degli esiti dei monitoraggi, inclusa una cartografia delle diverse macroaree riportante l'indicazione di dettaglio delle densità dei popolamenti di molluschi bivalvi*

rilevate, da parte dell'istituto scientifico incaricato, alla Direzione regionale competente in materia di pesca".

Successivamente, con riferimento alla gestione della risorsa ittica marina, la Giunta regionale con DGR n. 397 del 9 aprile 2024 ha approvato uno specifico Protocollo di Intesa relativo agli anni 2024-2025-2026 con l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" e con i Consorzi per la Gestione e la Tutela della Pesca dei Molluschi Bivalvi nei Compartimenti marittimi di Chioggia e di Venezia al fine di programmare e realizzare specifici interventi per il ripristino dello status della risorsa molluschi bivalvi gestita dai Consorzi di Gestione del Veneto dei compartimenti marittimi di Venezia e Chioggia e di introdurre misure innovative per migliorare il modello gestionale complessivo, avviando puntuali attività finalizzate a ricostituire la produttività della fascia costiera interessata.

I monitoraggi previsti dall'Accordo attuativo approvato con DGR n. 397/2024 sono stati realizzati con metodologie perfettamente coerenti con quelle previste dal punto 1 delle "Linee Guida per la riattivazione ambientale e produttiva delle risorse alieutiche in occasione di dragaggi di fondali marini" approvate con la DGR n. 1009/2021, come aggiornata dalla DGR n. 1652/2023.

I Consorzi per la Gestione e Tutela della Pesca dei Molluschi Bivalvi nei Compartimenti marittimi di Chioggia e Venezia hanno effettuato nei mesi di aprile e maggio 2026 i monitoraggi relativi alla risorsa Vongola di mare (*Chamelea gallina*), con il coordinamento tecnico e scientifico dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura", così come previsto nella DGR n. 397/2024. La relativa relazione conclusiva contenente gli esiti degli stessi è stata quindi approvata dall'Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" e trasmessa con nota del 28 luglio 2026, acquisita al protocollo regionale con il numero 442898 del 29 luglio 2026, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (**Allegato A**).

Il Direttore della Direzione Programmazione e gestione ittica, Bonifica e Irrigazione ha attestato che i monitoraggi di cui alla relazione tecnica dell'Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" e trasmessa con nota del 28 luglio 2026, acquisita al protocollo regionale con il numero 442898 del 29 luglio 2026, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (**Allegato A**), è coerente con quanto previsto al punto 1. Monitoraggio quali-quantitativo delle risorse alieutiche "ante operam" dell'Allegato A della DGR n. 1652 del 22 dicembre 2023.

Pertanto, con il presente provvedimento si approva il documento "Monitoraggio speditivo di *Chamelea gallina* – giugno 2026", effettuato nei mesi di aprile e maggio 2026, allegato al presente provvedimento (**Allegato A**), ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato A alla DGR n. 1652/2023.

Si propone di incaricare il Direttore della Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 15 luglio 2016, n. 173 "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini";

VISTA la Legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1009 del 20 luglio 2021 "Approvazione delle linee guida per la riattivazione ambientale e produttiva delle risorse alieutiche in occasione di dragaggi di fondali marini";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1652 del 22 dicembre 2023 "Aggiornamento delle Linee guida per la riattivazione ambientale e produttiva delle risorse alieutiche in occasione dei dragaggi di fondali marini, approvate con DGR n. 1009/2021";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 397 del 9 aprile 2024 "Approvazione dello schema di Accordo tra la Regione del Veneto, l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" e i Consorzi per la Gestione e la Tutela della Pesca dei Molluschi Bivalvi nei Compartimenti marittimi di Chioggia e di Venezia per le attività di ripopolamento delle popolazioni di molluschi bivalvi nella fascia costiera del Veneto per gli anni 2024-2025-2026";

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale, 31 dicembre 2012, n. 54.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto degli esiti del monitoraggio speditivo della risorsa *Chamelea gallina* lungo la fascia costiera del Veneto effettuato dai Consorzi per la Gestione e Tutela della Pesca dei Molluschi Bivalvi di Chioggia e Venezia nei mesi di aprile e maggio 2026 e dell'approvazione della relazione da parte dell'Agenzia Veneta per l'innovazione del Settore Primario – Veneto Agricoltura, trasmessa con nota acquisita al protocollo regionale con il n. 442898 del 29 luglio 2026;
3. di dare atto che il Direttore della Direzione Programmazione e gestione ittica, Bonifica e Irrigazione ha attestato che i monitoraggi di cui alla relazione tecnica dell'Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" e trasmessa con nota del 28 luglio 2026, acquisita al protocollo regionale con il numero 442898 del 29 luglio 2026, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (**Allegato A**), è coerente con quanto previsto al punto 1. Monitoraggio quali-quantitativo delle risorse alieutiche "ante operam" dell'Allegato A della DGR n. 1652 del 22 dicembre 2023;
4. di approvare, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato A alla DGR n. 1652/2023, il documento "Monitoraggio speditivo di *Chamelea gallina* – giugno 2026", effettuato nei mesi si aprile e maggio 2026, allegato al presente provvedimento (**Allegato A**), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(seguono allegati)

- [1] Dgr_1012_26_AllegatoA.pdf